



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013**

**Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale**

*Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005*



**GALDeltaPo**

Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po

<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		<i>Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po n. 103 del 13/12/2012</i>
Codice 5 – GAL POLESINE DELTA DEL PO		
<b>“PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI - Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi”</b> (D.G.R. n. 545 del 10 marzo 2009)		
Tema centrale		“Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi”
Linee strategiche	7	<i>Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)</i>
<b>MISURA</b>	<b>323/b</b>	<b>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione</b>
<b>AZIONE</b>	<b>2</b>	<b>Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale</b>

\* Con parere di conformità e sulla base delle prescrizioni della Direzione Piani e Programmi Settore Primario di cui alla nota n. 124769 del 21/03/2013; e con modifica di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta de Po n. 28 del 20/03/2013.

## **1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE**

### **1.1 Descrizione generale**

Al fine di tutelare e conservare la presenza di siti di particolare pregio naturalistico, il bando intende incentivare le iniziative di protezione e gestione, in particolare rivolte a favorire il consolidamento di tali siti e lo sviluppo della loro dimensione culturale e ricreativa.

Con questa azione si interverrà a favore dei siti di particolare pregio naturale presenti nel territorio del GAL Polesine Delta Po, che altrimenti non sarebbero oggetto di particolari attenzioni, come invece già lo sono ad esempio i siti della Rete Natura 2000, sostenendo la redazione di specifici Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale.

### **1.2 Obiettivi**

L'azione si inserisce nell'ambito della linea strategica di intervento del PSL n. 7 "*Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale*", che si collega con l'obiettivo specifico 3.7 del PSR Veneto 2007-2013.

L'obiettivo dell'azione è di garantire da un lato la conservazione ambientale dei siti e dall'altro la loro gestione anche attraverso lo sviluppo dei servizi finalizzati a migliorarne la fruibilità.

Verrà data priorità ai siti che presentano al loro interno aree umide e/o superfici agricole.

### **1.3 Ambito territoriale di applicazione**

Gli interventi di cui al presente bando riguardano il territorio dei 33 Comuni nella provincia di Rovigo: Adria, Ariano nel Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmasa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Corbola, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Frassinelle Polesine, Gaiba, Gavello, Guarda Veneta, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Trecenta e Villanova Marchesana.

## **2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

### **2.1 Soggetti richiedenti**

Soggetti pubblici e privati.

### **2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

I soggetti pubblici e privati devono dimostrare la titolarità della gestione del sito oggetto di intervento.

La titolarità alla gestione del sito deve essere dimostrata attraverso l'esibizione di specifico atto da cui si evinca il possesso della specifica competenza a gestire il sito di riferimento.

## **3. INTERVENTI AMMISSIBILI**

### **3.1 Tipo di interventi**

1. Azioni propedeutiche alla redazione del piano di protezione e gestione dei siti.
2. Elaborazione tecnica del piano di protezione e gestione dei siti.

### **3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

- Gli interventi riguardano esclusivamente i siti di grande pregio naturale identificati nel "Censimento delle aree naturali "minori" della Regione Veneto" curato dall'ARPAV e pubblicato nel 2004.
- Il relativo documento può essere scaricato dal seguente sito: <http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/pubblicazioni/censimento-delle-aree-naturali-minori-della-regione-veneto>
- Non sono ammissibili interventi riguardanti i siti di grande pregio naturale identificati nel "Censimento delle aree naturali "minori" della Regione Veneto" curato dall'ARPAV e pubblicato nel 2004 ricadenti all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 oggetto di specifica pianificazione.

- Gli interventi devono essere compatibili con le specifiche disposizioni impartite dalla Regione del Veneto per la compilazione dei piani di gestione dei siti della Rete natura 2000 con riferimento alla con D.G.R. n. 4241 del 30.12.2008 , alla D.G.R. del 27 luglio 2006, n. 2371 e alla D.G.R. del 17 aprile 2007, n. 1066.
- La stesura del piano di protezione e gestione deve riguardare l'intero sito e un piano di gestione può riguardare più siti.
- Non sono ammessi interventi riguardanti siti del censimento ARPAV già oggetto di pianificazione.

### 3.3 Impegni e prescrizioni operative

L'iter pianificatorio dovrà essere compatibile con le modalità di approvazione dei piani già adottate dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 4241 del 30.12.2008 *“Rete Natura 2000. Indicazioni operative per la redazione dei Piani di gestione dei siti di rete Natura 2000. Procedure di formazione e approvazione dei Piani di gestione.”*

### 3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Azioni propedeutiche alla redazione del piano di protezione e gestione dei siti.	Analisi, studi, monitoraggi, raccolta dati, verifiche in campo, consulenze e studi preventivi alla stesura del piano.
2 – Elaborazione tecnica del piano di protezione e gestione dei siti.	Spese per la predisposizione tecnica del piano.
I costi delle singole voci dovranno essere compatibili con quelli definiti dalla Giunta Regionale per i piani già intrapresi ovvero con la DGR 4572/2007.	

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 Importo a bando

L'importo complessivo a bando è di euro 50.000,00.

### 4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'aiuto viene concesso nella misura del 100 % della spesa ammissibile

### 4.3 Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile minima è di 10.000 euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per l'intervento 1 è pari a 20.000,00 €.

L'importo massimo di spesa ammissibile per l'intervento 2 è pari a 30.000,00 €”.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n.1998/2006.

### 4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi ammissibili devono essere realizzati e conclusi entro il 31/12/2014.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la conclusione dell'operazione.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE

### 5.1 Criteri di priorità e punteggi

CRITERIO		SPECIFICHE	PUNTI
1	Percentuale di aree umide all'interno del sito. (*)	Punteggio crescente all'aumentare della percentuale. <i>Il dato preliminare può essere desunto dalla Carta di copertura del suolo (CCS - rif. ambiente umido).</i> La CCS è possibile acquisirla collegandosi al seguente sito: <a href="http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/index?deflevel=165">http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/index?deflevel=165</a> all'interno della pagina, nel riquadro Organizzazione dei dati, selezionare l'opzione 1 - Dati territoriali della Regione del Veneto e quindi, nel menù a tendina, selezionare lo strato informativo c0507021.	1 punto per ogni punto %
2	Percentuale di superfici agricole utilizzate all'interno del sito. (*)	Punteggio crescente all'aumentare della percentuale. <i>Il dato preliminare può essere desunto dalla Carta di copertura del suolo (rif. terreni agricoli).</i>	1 punto per ogni punto %
3	Interventi relativi ad aree ricadenti nell'ambito dei parchi riconosciuti ai sensi della normativa regionale e nazionale	L'iniziativa interessa un'area ricadente interamente in almeno uno dei Comuni dell'area del Parco Regionale Veneto del Delta del Po: Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po.	10

(\*) Criteri di priorità previsti dal PSR, non compresi nella DGR 3444/2009.

I punteggi dei criteri sono cumulabili tra di loro. Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 110 punti (di cui al massimo 100 per la somma dei criteri 1 e 2).

L'ubicazione dell'iniziativa sarà attestata dalla documentazione tecnica progettuale allegata alla domanda.

### 5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Superficie del sito	La preferenza verrà accordata ai siti di maggiori dimensioni

## 6. DOMANDA DI AIUTO

### 6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va inoltrata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio (Sportello Unico Agricolo di Rovigo) e deve essere presentata mediante procedura telematica resa disponibile da AVEPA accessibile dal sito [www.avepa.it](http://www.avepa.it). La domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Rovigo - Via Dante Alighieri, 2/A int. 1 - 45100 Rovigo.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro 100 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tutte le informazioni riguardanti le procedure di AVEPA sono contenute nel "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato con Decreto n. 781 del 24/12/2008 e successive modifiche e integrazioni.

## **6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dalle Linee procedurali generali approvate dalla Giunta regionale, con allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
- 2) Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
- 3) Documentazione comprovante il punteggio richiesto, come descritto al paragrafo 5.1 e desumibile dalla documentazione tecnica progettuale allegata alla domanda.
- 4) Documentazione comprovante la titolarità alla gestione del sito.
- 5) Progetto di intervento con descrizione delle attività previste e dei relativi costi.
- 6) Per i soggetti pubblici e le associazioni o i consorzi di proprietari, provvedimento di approvazione del progetto e autorizzazione a presentare domanda di aiuto.

I documenti indicati ai numeri 1-6 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

## **7. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre, rendere disponibile, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

### **7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- 1) Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda).
- 2) Copia dei giustificativi di spesa (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
- 3) Relazione finale comprendente il dettaglio delle spese sostenute, distinte per tipologia di intervento e per iniziativa realizzata. Piano di gestione dell'area di pertinenza.
- 4) Per gli enti pubblici, documentazione relativa all'incarico dei lavori di progettazione ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni.

## **8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI**

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione Veneto è disponibile nella versione integrale:

- sul sito internet del GAL Polesine Delta Po [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it) alla sezione "Bandi";
- presso l'Albo della Provincia di Rovigo.

Per informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo (RO).

Tel 0425 460322 - Fax 0425 460356 - E mail: [deltapo@galdeltapo.it](mailto:deltapo@galdeltapo.it) - PEC: [galdeltapo@pec.it](mailto:galdeltapo@pec.it).

### **Riferimenti normativi**

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi in ordine all'accessibilità al bando, alle procedure e all'applicazione delle riduzioni e sanzioni:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari
- “Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni” di AVEPA, di cui al decreto del Direttore n. 781 del 24 dicembre 2008 e s.m.i., recante nel dettaglio gli indirizzi procedurali generali e specifici a livello operativo ([www.avepa.it](http://www.avepa.it) alla sezione Finanziamenti > PSR > Programma Sviluppo Rurale 2007 - 2013 > Manuale procedure, controlli e sanzioni);
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura termini del primo bando generale di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. (Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 199 del 12.02.2008 e successive modifiche e integrazioni - allegato E).
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (Deliberazione n. 314 del 12.3.2013 della Giunta regionale)”.

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Per informazioni generali riguardante il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti delle Regione Veneto <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr> e di AVEPA [www.avepa.it](http://www.avepa.it).